



N. 239/EL-165/134/2010-PR

Il Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER IL MERCATO ELETTRICO, LE RINNOVABILI E L'EFFICIENZA ENERGETICA, IL NUCLEARE

di concerto con

*il Ministero dell'Ambiente e della Tutela
del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER I RIFIUTI E L'INQUINAMENTO

VISTO il decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, recante disposizioni urgenti per la sicurezza del sistema elettrico nazionale e per il recupero di potenza di energia elettrica;

VISTA la legge 23 agosto 2004, n. 239, recante riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia;

VISTA la legge 23 luglio 2009, n. 99, recante disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 27 dicembre 2004, n. 330, recante integrazioni al citato DPR 327/2001, in materia di espropriazione per la realizzazione di infrastrutture lineari energetiche;

VISTA l'istanza n. TEAOTPA/P20090000928 dell'11 maggio 2009, corredata da documentazione tecnica delle opere, con la quale la Terna S.p.a. – Direzione Mantenimento Impianti – Area Operativa Trasmissione di Palermo - Via Castellana, 195 – 90135 Palermo (C.F. 05779661007) ha chiesto al Ministero dello sviluppo economico ed al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare l'autorizzazione, avente efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, di indifferibilità e urgenza, di inamovibilità, nonché di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, alla costruzione ed all'esercizio di due elettrodotti in cavo interrato a 380 kV di collegamento, tra la Stazione Elettrica di "Priolo Gargallo" e la Stazione Elettrica di "Melilli" e delle opere di adeguamento delle Stazioni stesse, nel comune di Priolo Gargallo, in provincia di Siracusa;

VISTO il decreto n. 239/EL-165/134/2010 del 12 gennaio 2011, con il quale questi Ministeri hanno approvato il progetto definitivo per la realizzazione, da parte della Terna S.p.A., delle suddette opere ed hanno autorizzato la Terna S.p.A. alla costruzione ed all'esercizio delle stesse;



VISTO, in particolare, il comma 4 dell'articolo 4 del suddetto decreto con il quale questi Ministeri hanno stabilito il termine di cinque anni, a decorrere dal 12 gennaio 2011, per la realizzazione delle suddette opere;

VISTA l'istanza n. TRISPA/P20150013740 del 22 dicembre 2015, acquisita al protocollo MiSE in data 28 dicembre 2015 con il n. 0034831, con la quale la Terna S.p.A., non essendo in grado di ultimare, nel termine stabilito, la costruzione delle opere autorizzate, ha chiesto la proroga di un anno del termine medesimo;

CONSIDERATO che nella suddetta istanza la società Terna S.p.A. ha comunicato che l'allungamento dei tempi di realizzazione delle opere è stato determinato dalle seguenti situazioni impreviste ed imprevedibili:

- durante il corso dei lavori si è riscontrata l'impossibilità della regolare messa in esercizio dei due elettrodotti in cavo a 380 kV per lavorazioni non prevedibili in precedenza all'interno della stazione elettrica di Melilli;
- le attività di asservimento coattivo in luogo di esproprio hanno comportato una tempistica più elevata;
- i lavori di sovrappasso, utilizzando un ponte esistente dell'autostrada Catania-Siracusa, hanno richiesto una progettazione esecutiva speciale e modalità realizzative complesse che hanno determinato una dilatazione dei tempi di costruzione;

RITENUTO di concedere la proroga richiesta,

DECRETA

Articolo 1

Il termine di cinque anni, fissato nel comma 4 dell'articolo 4 del decreto n. 239/EL-165/134/2010 del 12 gennaio 2011, è prorogato di un anno.

Articolo 2

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine, rispettivamente, di sessanta e centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale regionale che dovrà avvenire a cura e spese della Terna S.p.A..

Roma, **12 GEN. 2016**

IL DIRETTORE GENERALE
PER IL MERCATO ELETTRICO,
LE RINNOVABILI E L'EFFICIENZA
ENERGETICA, IL NUCLEARE

(Dott.ssa Rosaria Romano)

IL DIRETTORE GENERALE
PER
I RIFIUTI E
L'INQUINAMENTO

(Dott. Mariano Grillo)